

# Dopo tre anni e mezzo di attività si conclude a Potenza l'ambizioso progetto "SottoSopra" **Servizi specialistici e nove "antenne" contro il maltrattamento dei minori**

POTENZA - Dopo tre anni e mezzo di azioni rivolte alla protezione e alla cura di minori vittime di violenza e di attività di sensibilizzazione sul tema del maltrattamento di bambini e adolescenti, si conclude SottoSopra, progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. "Oltre il silenzio. La responsabilità collettiva nella tutela dei minori" è il titolo dell'evento finale che si terrà il 24 marzo a Potenza, a partire dalle ore 9.30, nella sala A del Consiglio regionale. Unitamente a una riflessione a più voci sull'importanza di una rete di

protezione integrata e sul ruolo dell'intera comunità, in particolare di quella che si occupa a vario titolo di infanzia e adolescenza, l'iniziativa sarà l'occasione per tracciare un bilancio e analizzare punti di forza e criticità di un progetto ambizioso, sviluppato da un partenariato pubblico-privato composto dalla cooperativa sociale Progetto Popolare in qualità di capofila, dalle cooperative Ethos, Lilith e Vertigo, tutte aderenti a Legacoop, dall'Istituto italiano di valutazione e all'associazione

Defence for children Italia

e, come partner istituzionali, dalla Regione Basilicata, dai comuni capoluogo Potenza e Matera e dall'Ufficio scolastico regionale.

SottoSopra ha proposto interventi specifici personalizzati per i soggetti a rischio o già vittime di maltrattamento e per le loro famiglie. È stato attivato, all'interno del progetto, un Servizio specialistico di valutazione, supporto e programmazione, con sede a Potenza presso la cooperativa Ethos, composto da un'equipe (assistente sociale, psicoterapeuta e pedagoga) e da nove antenne, opportunamente formate, operanti in ciascuno degli ambiti socio territoriali della regione. Parallelamente sono state sviluppate attività a carattere multidimensionale

per far emergere, prevenire e contrastare la violenza sui bambini lucani, tra cui laboratori di potenziamento delle competenze genitoriali. Il progetto SottoSopra ha così provato a configurare una rete che dalle istituzioni, dai servizi già presenti e dal privato sociale, si è estesa alla scuola, all'associazionismo, alla società civile, anche mediante la sottoscrizione di una serie di protocolli di collaborazione.



Peso:34%